



Codice Amministrazione: **co_pami**
 Prot. Generale n: **0007606 A**
 Data: **20/11/2013** Ora: **11:30**
 Classificazione: **3 - 3 - 0 fasc: 12/2013**

Parco Nord Milano

Via Clerici, 150 - 20099 Sesto S. Giovanni (MI)
 Tel. 02.02410161 - Fax 02.241016228
www.parconord.milano.it
 C.F. 80101350157

NOMINA RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

IL Presidente

Premesso che:

- con legge 6 novembre 2012 n. 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'art.7 della legge n. 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione;
- negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare n. 1 del 25/01/2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del segretario che svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
- per i parchi della regione Lombardia la l.r. n. 12/2011 prevede che il Direttore del Parco svolga anche la funzione di segretario;
- al Parco Nord Milano l'unica figura dirigenziale è il Direttore;
- il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i seguenti compiti:
 1. entro il 31 gennaio di ogni anno propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 c. 8, l. n.190/2012);
 2. entro il 31 gennaio di ogni anno definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nei settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
 4. propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
 5. l'ente parco non ha la possibilità di essere organizzato garantendo anche la rotazione degli incarichi di posizione organizzativa e di responsabile di servizio (art. 1 comma 10, lettera b), in quanto ente di piccole dimensioni dotato di una struttura strettamente improntata alle necessità di funzionamento, con professionalità specifiche al punto di non poter essere intercambiabili, pertanto il responsabile della prevenzione della corruzione espletterà i controlli che riterrà necessari sulle attività e sulla documentazione predisposta dagli uffici,

6. entro il 15 dicembre di ogni anno. pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette al Presidente;
7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il responsabile per la prevenzione della corruzione, lo ritenga opportuno riferisce sull'attività svolta;

- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che:

1. non sia destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna;
2. non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
3. abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;

- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha segnalato l'inopportunità di nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori tradizionalmente esposti al rischio di corruzione: uffici che seguono le gare d'appalto o che gestiscono il patrimonio;

come poco sopra premesso, la struttura dell'ente non consente il pedissequo adeguamento alla disposizione del Dipartimento, in quanto per Statuto, il Direttore presiede le commissioni delle gare d'appalto e talora è anche responsabile unico di procedimento;

deve essere però considerato che lo stesso Direttore ha provveduto a ripartire fra vari servizi competenze relative alla medesima gara d'appalto per garantire il più possibile un reciproco controllo interno a garanzia di imparzialità e trasparenza

Premesso infine che:

- il comma 7 dell'art. 1 della L.190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;

- la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica amministrazione (CIVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1 della L.190/2012) e con delibera n. 15/2013, in tema di organo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione nei comuni, individua quale titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione il Sindaco, perché organo di indirizzo politico amministrativo, salvo che il singolo Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca, alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione.

In senso analogo per un ente come il Parco Nord Milano può quindi ritenersi che competente per la nomina del responsabile della prevenzione della corruzione sia il Presidente.

La competenza della nomina in capo al Presidente è anche suffragata dalle disposizioni regionali contenute anche nello statuto (art.14) che prevedono che il conferimento dell'incarico di Direttore, spetta, per l'appunto al Presidente stesso.

Ciò premesso,

DECRETA

1. dalla data odierna e sino alla scadenza contrattuale di individuare il Direttore Dott. Riccardo Gini quale responsabile della prevenzione della corruzione;
2. di dare comunicazione di tale nomina al Consiglio e alla Comunità nella prima seduta utile;
3. ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 D.Lgs. n. 150/2009), di pubblicare in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'ente.

Sesto San Giovanni2013

Il Presidente
Giuseppe Manni

